

Prostituzione in "centro massaggi", condannati due cinesi

Cronaca - 10 ottobre 2007 - 14:36



Aveva messo su a Rimini una sorta di centro massaggi dove però le fisioterapiste, tutte di nazionalità cinesi, soddisfacevano anche altre ulteriori richieste ai propri clienti che venivano a conoscenza delle struttura tramite annunci su giornali. L'organizzazione, che vantava ben tre sedi, una in via Cairoli, un'altra a Marina Centro e l'ultimo in via Porto Palos, a Viserbella, fu scoperta nel dicembre del 2005 dagli agenti della Squadra Mobile. Liu Fu, assistito dal legale Fabio Massimo Del Bianco, è stato condannato a quattro anni e mezzo di reclusione, rifiutando il patteggiamento. Lin Rongjun, socio del connazionale cinese, ha preferito patteggiare due anni e mezzo di carcere. L'organizzazione attiravano le fisioterapiste di nazionalità cinese con la promessa di offrire un lavoro ma, una volta giunte in Italia, finivano per essere attrattiva sessuale dei centri. Una delle ragazze decise di chiamare la Polizia che, dopo un periodo di indagini, riuscirono a scoprire l'organizzazione, liberando altre sei giovani connazionali (due delle quali clandestine) e i titolari del centro.